



Comitato Italiano Gas - Ente Federato all'UNI
dotato di personalità giuridica

Parere CIG sulle merito alla richiesta di utilizzo di un nuovo odorizzante

Con la presente si fornisce riscontro alle comunicazioni via e-mail, indirizzate a CIG da alcuni fornitori, relative alla possibilità di utilizzare l'odorizzante Scentinel T50 (miscela di TBM 50% + THT 50%), a causa della potenziale scarsità di alcuni componenti di uno degli odorizzanti, tra quelli caratterizzati dalla serie UNI 7133, attualmente utilizzati in Italia (miscela di mercaptani), nel periodo fine Dicembre 2021- Gennaio 2022.

La questione è stata esaminata dalla competente Commissione Tecnica CIG "Odorizzazione" che ha condiviso un parere, approvato dalla CTC CIG (vedere All.1).

All. 1 Parere CTC in merito alla richiesta di utilizzo di un nuovo odorizzante

- La norma UNI 7133 non esclude l'impiego di odorizzanti differenti da quelli riportati nel prospetto E.2 della parte 2 della norma; tuttavia, in mancanza di prove sperimentali che indichino le concentrazioni di odorizzante corrispondenti alla corretta odorizzazione, per il loro utilizzo è necessario eseguire delle prove sensoriali (rinoanalisi) per la verifica sul campo della conformità dell'odorizzazione (raggiungimento di almeno 4 gradi olfattivi decaSales alla concentrazione di allarme). Poiché al momento non sono disponibili laboratori accreditati per l'esecuzione della rinoanalisi in campo, si potrebbe prospettare che il controllo possa avvenire mediante il campionamento di idonee quantità di gas e il successivo invio dei campioni ad un laboratorio accreditato per l'analisi. Tali prove, essendo legate alle caratteristiche di composizione del gas distribuito localmente, dovranno essere effettuate per ogni impianto di distribuzione, con la periodicità prevista dalla norma UNI 7133 (almeno due volte l'anno, nei diversi regimi stagionali). Si dovrà altresì rispettare il numero minimo delle misure annue stabilito da Arera.
NOTA Si segnala che il prodotto Scintinel T50 ha una componente di THT del 50%; quindi, per il suo impiego si dovrà verificare con l'autorità preposta se applicare o meno il regime dei gas tossici (necessità di patentino per gas tossici).
- Posto quanto sopra, il THT risulta completamente caratterizzato e incluso nella serie UNI 7133, e, sulla base delle comunicazioni ricevute, non è al momento oggetto delle restrizioni segnalate. Si può pertanto ipotizzare di utilizzare, per il periodo emergenziale, tale odorizzante.
NOTA - A causa della contingenza imposta dalla situazione, si potrà verificare una situazione di compresenza nella transizione tra i due odorizzanti che potrà essere gestita monitorando che la concentrazione di almeno uno dei prodotti raggiunga i valori indicati dalla norma UNI 7133-2.
- Posto quanto sopra, come ulteriore alternativa, si può ipotizzare di ricorrere al prodotto costituito da TBM e MES (50%:50%), che era stato completamente caratterizzato e incluso nella norma UNI 7133- 2 fino alla versione dell'ed. 2012. Questo prodotto fu escluso dalla successiva versione della UNI 7133 in quanto non risultava più utilizzato sul territorio nazionale. Esso pertanto in via emergenziale potrebbe essere considerato a condizione venga trattato e gestito in base alle disposizioni previste dalla norma citata UNI 7133 ed.2012.
- Qualora si chiedesse l'inclusione del prodotto denominato Scintinel T50 (50% TMB e 50% THT) in una nuova versione della UNI 7133-2, segnaliamo quali sarebbero i passi da seguire:
 - Esecuzione di una curva di intensità di odore del nuovo odorizzante in aria;
 - Prove rinoanalitiche della concentrazione dell'odorizzante ricavata dalla curva di intensità di odore in presenza del gas da distribuire, scegliendo il gas più critico dal punto di vista dell'odorizzazione nella situazione nazionale; ciò allo scopo di definire la concentrazione di odorizzante da riportare in norma;
 - Proposta di revisione della UNI 7133-2 e successivo iter di approvazione e pubblicazione.

La tempistica di tale opzione richiederebbe però circa 12-18 mesi per la sua completa realizzazione.

Da ultimo si ricorda che in ogni caso deve essere assicurato quanto indicato al punto 5.1 della UNI 7133-4 (2019).

NOTA – le considerazioni riportate nella presente comunicazione non sono applicabili all'odorizzazione del GPL in quanto il TBM è l'unico odorizzante previsto per tale gas combustibile ai sensi della serie UNI 7133.

Milano 13 dicembre 2021

Il presidente della CTC
Alessandro Soresina

